

Codice A1614A

D.D. 19 ottobre 2023, n. 776

L.r. 16/2008, art. 3, co. 1, lettere d) ed e). D.G.R. n. 3-6349 del 28/12/2022 e s.m.i. Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufoie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufoie didattiche approvato con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14/07/2023. Costituzione della Commissione di valutazione delle domande pre



ATTO DD 776/A1614A/2023

DEL 19/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: L.r. 16/2008, art. 3, co. 1, lettere d) ed e). D.G.R. n. 3-6349 del 28/12/2022 e s.m.i. Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufoie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufoie didattiche approvato con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14/07/2023. Costituzione della Commissione di valutazione delle domande presentate.

Premesso che:

la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione dei tartufi:

- all'articolo 1, comma 2 bis sancisce che, in particolare per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 3, la Regione si avvale dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente (IPLA);

- all'articolo 3, comma 1 dispone il finanziamento si azioni tra cui alle lettere:

d) azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufoie naturali di *Tuber magnatum* Picco, detto volgarmente tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi colturali, con opportuno riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree;

e) azioni di sviluppo, incremento, lavorazione e commercializzazione di produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili attraverso il finanziamento di impianti di tartufoie in aree vocate, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo. Le piante tartufigene inserite devono rispondere ai requisiti di adeguata micorrizazione controllata sottoscritta dagli enti preposti al servizio di controllo morfologico o molecolare delle radici;

- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'articolo 10;

- all'articolo 14 precisa che gli atti emanati in applicazione della legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato;

premesso inoltre che:

- con propria deliberazione n. 3-6349 del 28 dicembre 2022, come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, la Giunta regionale ha, tra l'altro:

- approvato, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) ed e) della legge regionale 16/2008, gli "Indirizzi gli indirizzi e criteri, per gli anni 2022 – 2024, per il sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché allestimento di tartufaie didattiche", di cui all'allegato B bis alla stessa deliberazione, destinando risorse pari ad un massimo di 260.000,00 euro;
- dato atto che il suddetto importo massimo di 260.000,00 euro trova copertura nelle risorse destinate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;
- dato atto che i sostegni di cui allo stesso provvedimento sono concessi quali aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 e in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione;

- con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14 luglio 2023, in attuazione della già citata D.G.R. n. 3 – 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, si è provveduto a:

- approvare il bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufaie didattiche e i relativi allegati;
- disporre l'apertura dei termini per l'adesione al bando a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 60 giorni, termine di chiusura dello stesso;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la stessa determinazione, ai fini della successiva ammissione al sostegno;

- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n.3-6349 del 28 dicembre 2022, come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023;
- dare atto che i contributi di cui al provvedimento in parola sono concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 e in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- la sopra citata D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14 luglio 2023 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 29 del 20 luglio 2023, nonché sulla piattaforma bandi del Sito istituzionale della Regione Piemonte all’indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/nuovo-bando-salvaguardia-potenziamento-tartufoie-piemontesi>, dove era altresì possibile reperire le modalità di partecipazione;

considerato che:

- in esito alla scadenza dei termini del Bando approvato con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14 luglio 2023, occorre procedere alla costituzione della Commissione di valutazione per l’esame e la selezione delle domande presentate, composta da un Presidente, due esperti e un segretario verbalizzante;

- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023, tra le misure specifiche di trattamento del rischio stabilisce che nella composizione delle Commissioni istituite per l’attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti privati sia garantita la partecipazione ai lavori della commissione di un soggetto non assegnato allo stesso settore cui appartengono gli altri commissari e che si può ritenere che lo scopo della misura sia raggiunto anche nelle ipotesi in cui le commissioni siano composte anche da dipendenti di Enti strumentali o da soggetti esperti esterni, senza aggravio di costi per la Regione;

considerato inoltre che con D.D. n. 852/A1614A/2021 del 22/12/2021 è stato affidato, nell’ambito della “Conservazione e valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” per l’anno 2023 incluso nel Programma 2022-2023 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola di cui alla D.G.R. n. 3-4320 del 16/12/2021, l’attività di affiancamento al Settore Foreste nelle fasi di istruttoria e verifica delle domande in particolare per quanto attiene agli aspetti di ricevibilità, ammissibilità e congruità tecnica;

si ritiene di nominare quali componenti della Commissione di valutazione:

- l’ing. Enrico Gallo, Dirigente della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Foreste, nominato con D.G.R. n. 15 – 5469 del 3 agosto 2022, in qualità di Presidente;
- il dott. Lorenzo Camoriano, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Foreste, in qualità di esperto;

- il dott. Andrea Ebone, tecnico forestale di IPLA S.p.A. (*Area tecnica foreste e biodiversità*), in qualità di esperto;

- la dott.ssa Flavia Righi, funzionaria del Settore Foreste, in qualità di segretaria verbalizzante;

rilevato che le persone sopraindicate hanno espresso la propria disponibilità e che le date e i luoghi verranno comunicati con successiva lettera di convocazione;

acquisiti i curricula e le dichiarazioni sostitutive, riferite ai requisiti di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs 39/13, all'applicazione dell'art. 35 bis del D.lgs165/2001 e all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi con i soggetti interessati al procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

dato atto che:

- con D.G.R. n. 15-54609 del 3 agosto 2023, avente ad oggetto "*Art. 22 della l.r. 23/09:attribuzione dell'incarico di responsabile del Settore A1614A "Foreste"*", articolazione della Direzione Ambiente, energia e territorio al Dirigente Enrico Gallo" è stato attribuito all'Ing. Enrico Gallo l'incarico di responsabile del Settore Foreste;

- la Commissione opera secondo criteri di collegialità e potrà optare anche per una modalità di lavoro a distanza, mediante modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

- la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito in quanto non sono previsti compensi per i componenti e per le sedute della Commissione, trattandosi di prestazioni che rientrano nell'ambito dei rispettivi servizi e che pertanto il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte;

ritenuto, quindi, di procedere alla costituzione della Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sul Bando di sostegno allo studio, ricerca e sperimentazione applicata nel settore del tartufo , approvato con D.D. n. 890/A1614A/2022 del 30 dicembre 2022, individuando i seguenti componenti:

1. l'ing. Enrico Gallo, dirigente del Settore Foreste nominato con D.G.R. n. 15-5469 del 3 agosto 2022, a presiedere la Commissione di valutazione in qualità di Presidente;
2. il dott. Lorenzo Camoriano, funzionario del Settore Foreste, in qualità di componente;
3. il dott. Andrea Ebone, tecnico forestale di IPLA S.p.A., in qualità di componente;

svolgerà la funzione di Segretaria verbalizzante della Commissione la dott.ssa Flavia Righi, funzionaria del Settore Foreste.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione della Giunta regionale per gli anni 2023-2025;

determina

1. di procedere alla formale costituzione della Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sul Bando di sostegno allo studio, ricerca e sperimentazione applicata nel settore del tartufo , approvato con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14 luglio 2023;
2. di nominare quali componenti della sopra citata Commissione i seguenti soggetti:
 - presidente: l'ing. Enrico Gallo, dirigente del Settore Foreste;
 - esperti: il dott. Lorenzo Camoriano, funzionario del Settore Foreste e il dott. Andrea Ebone, tecnico forestale di IPLA S.p.A.;
 - segretaria verbalizzante: la dott.ssa Flavia Righi, funzionaria del Settore Foreste;
3. di disporre che la Commissione di valutazione, previa dichiarazione dei componenti della insussistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità nonché di rapporti che possano configurare conflitto d'interessi, operi secondo le modalità riportate nel bando approvato con D.D. n. 498/A1614A/2023 del 14 luglio 2023;
4. di dare atto che non sono previsti compensi per i componenti e per le sedute della Commissione, trattandosi di prestazioni che rientrano nell'ambito dei rispettivi servizi;
5. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico della Regione Piemonte;
6. di dare atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, quindi, ha decorrenza ed effetto immediato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013 e sul portale "PerlaPa" conformemente all'articolo 18 del d.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo